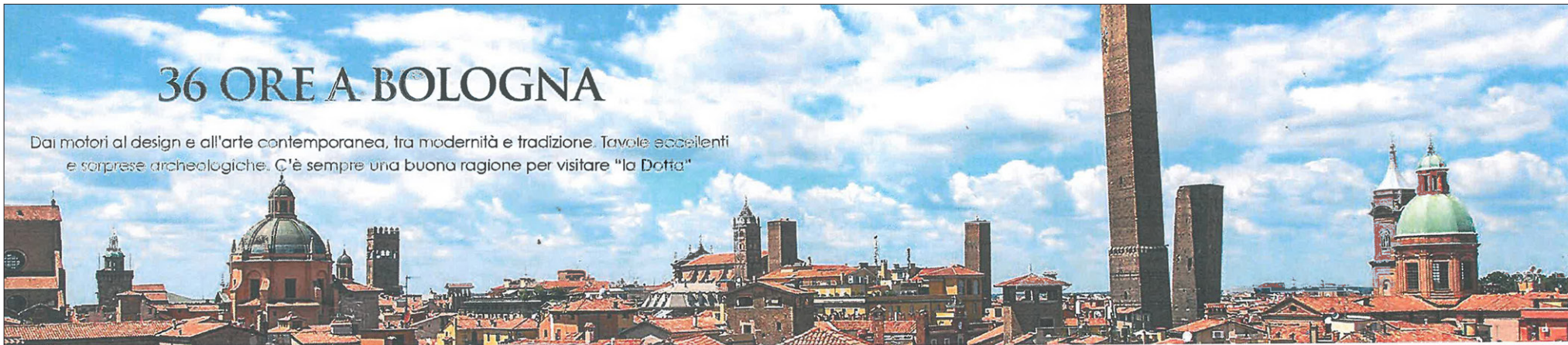
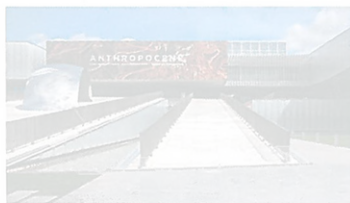


36 ORE A BOLOGNA

Dai motori al design e all'arte contemporanea, tra modernità e tradizione. Tavole eccellenti e sorprese archeologiche. C'è sempre una buona ragione per visitare "la Dotta"



Sopra. Vista dalla Terrazza di San Petronio (foto ©David Drogin 2017). Accanto, da sinistra e in senso orario. L'ingresso del MAST (courtesy MAST). Moto e motori storici al Museo Ducati (courtesy Museo Ducati). La terrazza de I Portici Hotel Bologna (courtesy I Portici Hotel Bologna). Lamborghini al Museo delle Tecnologie (courtesy Mudetec). Preparazione della sfoglia alla Trattoria Da Me (foto Giacomo Maestri).



Ore 10.00

Si parte alla grande visitando il MAST-Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologia (mast.org), centro polifunzionale che ospita sia collezioni permanenti che mostre temporanee, circondato da un parco con sculture di Olafur Eliasson, Anish Kapoor e Arnaldo Pomodoro. Poi si va al MAMbo-Museo d'Arte Moderna di Bologna (mambo-bologna.org) con otto aree tematiche che documentano gli aspetti più innovativi dell'arte dalla seconda metà del Novecento a oggi.

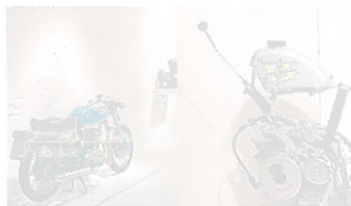


Ore 13.00

Pranzo alla Trattoria Da Me (trattoriadame.it), da oltre 80 anni fedele custode dell'autentica gastronomia bolognese. Quindi via con tagliatelle, tortellini e tortelloni canelli con salse o ragù, oppure in brodo.

Ore 15.00

Immersione nelle eccellenze della Terra dei Motori. Il Mudetec-Museo delle Tecnologie (lamborghini.com) presenta il meglio della produzione Lamborghini. Fino al 31 ottobre si può visitare la mostra "Future Shapers since 1963", un racconto per decadi che vede protagonisti quei modelli che hanno rivoluzionato l'epoca in cui sono nati. Il Museo Ducati (ducati.com) è l'imperdibile tappa per i centauri. Anche qui modelli d'epoca e contemporanei da ammirare e conoscere grazie ai precisi pannelli esplicativi.



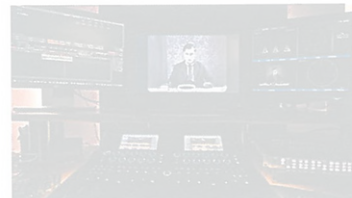
Ore 19.30

Il liberty di Palazzo Maccaferri con pezzi di star del design (Stark, Kartell, Frau, Poliform, Minotti, Viabizzuno) fa da cornice a I Portici Hotel Bologna (portichihotel.com). Classe e comfort anche all'ora di cena: il suo ristorante stellato è by Emanuele Petrosino, giovane chef Michelin 2019.



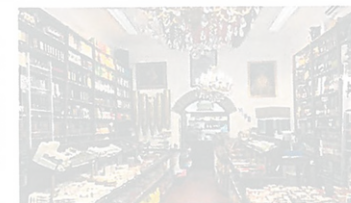
Ore 9.00

La passeggiata senza meta a Bologna è sempre un piacere. Piazza Maggiore, le Torri e i portici felsinei sono gli imperdibili. Novità 2019 è l'apertura del laboratorio di restauro della Cineteca (cinetecadibologna.it). Si visitano così i luoghi dove sono tornati a nuova vita i capolavori di Charlie Chaplin, Federico Fellini, Sergio Leone e persino quelli dei fratelli Lumière.



Ore 11.00

Anche sottoterra Bologna sa stupire. La Conserva di Valverde, una cisterna rinascimentale ben ristrutturata, può essere visitata a orari fissi o con guide autorizzate (succedesoloabologna.it). Pranzo da Oltre (oltrebologna.it), ristorante contemporaneo dove la tradizione culinaria della città si sposa con il ricercato design delle sale.

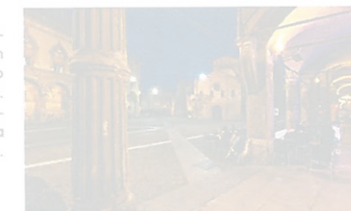


Ore 15.00

È il momento dello shopping. L'indirizzo per l'abbigliamento di designer internazionali ed emergenti è il concept store L'Inde Le Palais (lndelepalais.com), dove si trovano anche accessori, make-up e libri. Crete Pièce Unique (cretepieceunique.it) è uno straordinario luogo di sperimentazione che merita soprattutto per i complementi di arredo ceramici e i gioielli d'autore. Da Gilberto (drogheriagilberto.it) si trova da oltre un secolo il meglio dei sapori emiliani. Per i golosi, tappa obbligata da Majani (majani.it), cioccolatiere dal 1796 e culla del Cremino Fiat.

Ore 19.00

La monumentale Piazza Santo Stefano, completamente pedonalizzata, è il luogo giusto per un aperitivo. A brindisi e atmosfera provvede il Camera con Vista (cameraconvista.it), bistro e cocktail bar dal ricercato fascino rétro.



Da sinistra e in senso antiorario. L'interno della storica Drogheria Gilberto (courtesy Gilberto). Il Laboratorio di restauro della Cineteca, aperto al pubblico nei mesi scorsi (courtesy Bologna Welcome). La Conserva, visita imperdibile della Bologna sotterranea (foto Fabio Mauri). Vista notturna di Piazza Santo Stefano (foto Bologna Welcome). Le delizie di Majani, maestri cioccolatieri dal 1796 (foto Fabio Baraldi, courtesy Majani). Una delle creazioni di Crete Pièce Unique (courtesy Crete Pièce Unique).

